

IL FUTURISMO

OBIETTIVI

a Saper spiegare come il **dinamismo** sia il carattere fondamentale del Futurismo, citando anche qualche fra-

se tratta dal *Manifesto della pittura futurista*.

b Saper descrivere quale fosse la **funzione dell'arte** per i futuristi.

c Saper spiegare il Futurismo come movimento di avanguardia e saper indicare i suoi obiettivi, tratti dal *Manifesto* di Marinetti.

506

Il *Futurismo* è l'unico movimento italiano di avanguardia a livello europeo, non limitato al solo settore artistico, ma teso a un generale rinnovamento integrale della cultura.

I MANIFESTI Nel 1909 lo scrittore **Filippo Tommaso Marinetti** pubblica a Parigi, sul giornale «Le Figaro», il *Manifesto del Futurismo*, in cui sono elencati i temi e gli obiettivi fondamentali del gruppo:

- il culto del progresso tecnico, della macchina, della velocità, del prodotto industriale;
- il rifiuto del passato¹ e della tradizione accademica.

In seguito verranno pubblicati:

- nel 1910 il *Manifesto tecnico della pittura futurista*;
- nel 1912 il *Manifesto della scultura futurista*;
- nel 1914 il *Manifesto dell'architettura futurista*.

LA FUNZIONE DELL'ARTE Per i Futuristi il nuovo canone di bellezza è il «dinamismo universale», necessario per una rapida trasformazione del mondo e rappresentazione visiva del progresso.

IL DINAMISMO La sensazione dinamica è provocata nell'osservatore mediante la scomposizione e la compenetrazione delle cose. «Tutto si muove, nulla è fermo», perciò gli oggetti, le forme e gli spazi si incastrano, si sovrappongono, si «compenetrano», il dinamismo è dovuto all'uso di piani curvi e obliqui e di colori accesi. A questo proposito sono interessanti alcune affermazioni tratte dal *Manifesto della pittura futurista*:

- «Un cavallo in corsa non ha quattro gambe, ma venti».
- «Lo spazio non esiste più..., il tram che passa entra nelle case, che a loro volta si scaraventano sul tram e con esso si amalgamano».
- «Tutto si muove rapidamente... una figura non è mai ferma... le cose in movimento si moltiplicano».
- «Un volto è giallo, rosso, verde, azzurro, violetto perché la luce, muovendosi, porta con sé i colori».

I principali esponenti del Futurismo nelle arti figurative sono: **Boccioni**, **Balla** e **Carrà**. Essi accolgono elementi dell'arte cubista, conosciuta da Boccioni e da Carrà a Parigi nell'autunno del 1911.

CONFRONTO



▷ **Arte futurista.**
Umberto Boccioni: *Forme uniche nella continuità dello spazio* (1913). Bronzo, altezza 110,5 cm. Milano, Galleria d'Arte Contemporanea.

◁ **Arte greca.**
Nike di Samotracia (fine III secolo a.C.). Marmo, altezza 2,45 m. Parigi, Louvre.



1. I futuristi avevano posizioni radicali: dicevano che una macchina da corsa era più bella di una statua greca, che la luce elettrica aveva più

fascino del chiaro di luna e che bisognava distruggere i musei, le biblioteche e le accademie.

Manifesti futuristi → Il teatro sintetico, p. 269

Accademia → p. 478

Nike di Samotracia → p. 379

Boccioni: *Forme uniche* → p. 59

PROGRAMMAZIONE

- 1 Il movimento deve essere introdotto nei suoi aspetti teorici e di collocazione storica.
- 2 È utile citare i vari *Manifesti* e qual-

che frase in essi contenuta.

- 3 Si spiegano quindi i criteri adottati per rappresentare il movimento.
- 4 Si passa alla lettura delle opere e al Confronto.

- 5 La *Verifica* delle conoscenze acquisite avverrà attraverso domande e momenti operativi, che possono anche richiedere una seconda lezione.

- 6 Le Schede *Il cinema e Fotografia e creatività* forniscono materiale per interessanti approfondimenti.

1

2

3

507



◁ **Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio** (1912). Olio su tela, 90,8 × 100 cm. Buffalo, Fine Arts Academy.

Balla si è costantemente interessato allo studio del movimento, alla successione sequenziale delle immagini, ai mutamenti degli oggetti sotto l'azione della velocità. Il taglio della composizione è fotografico, l'inquadratura fissa un particolare in primo piano: della figura umana si vedono solo le gambe dal ginocchio in giù per evidenziare il bassotto e il guinzaglio. Il movimento è rappresentato simultaneamente per fasi successive secondo uno schema a ventaglio che rende dinamica la composizione.

VERIFICA

- 1 In quali anni si è sviluppato il Futurismo?
- 2 Quali sono i suoi «manifesti»?
- 3 Quale concezione avevano i Futuristi della macchina e del progresso?
- 4 Qual è il tema fondamentale del Futurismo?
- 5 Le forme sono intere o spezzate? I volumi sono delimitati da contorni precisi? Il colore è uniforme o chiaroscurato? La linea è continua o spezzata?
- 6 Con carta trasparente e pennarelli eseguite schemi di lettura sulle opere per evidenziare la ricerca del movimento.

1. In cosa sono simili le due sculture?
2. Entrambe rappresentano il movimento e si sviluppano nello spazio: quale in modo più accentuato?

Boccioni criticò violentemente la scultura a lui contemporanea, legata a una statica imitazione del passato. Teorizzò il cosiddetto «dinamismo plastico», che prevedeva «la totale abolizione della linea finita e della statua chiusa», per consentire l'espansione del volume nello spazio. In *Forme uniche* l'impetuoso avanzare di un uomo in marcia è rappresentato mediante la scomposizione della figura in piani curvilinei e ondeggianti. Pur così critico verso la scultura tradizionale, **Boccioni** ha guardato attentamente la *Nike di Samotracia*, di cui ha ammirato l'eccezionale senso di moto, dato dalle diagonali del corpo e delle ali e accentuato dal panneggio delle vesti.



△ **Umberto Boccioni: Stati d'animo II: Gli addii** (1911). Olio su tela, 71,2 × 94,2 cm. New York, Museum of Modern Art.

Il dipinto evidenzia la scomposizione delle forme e dello spa-

zio, la visione simultanea di un oggetto da numerose posizioni, la fusione fra figure e ambiente.

Le figure e lo spazio diventano linee e piani ondulati, che imprimono un moto vorticoso al-

la composizione. Il treno, le fabbriche, le città in costruzione compaiono spesso nei dipinti futuristi quali simboli tangibili del progresso e della civiltà industriale.